

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: Definizione del limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 per le prestazioni (ex Art. 26 L. 833/78) di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale e non, rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*" e s. m. i.;
- la Legge Regionale 18 febbraio n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, con cui il Dott. Renato Botti è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "*Approvazione del "Piano di Rientro.."*" e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio... Approvazione del "Piano di Rientro"*";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "*Approvazione programmi operativi*" per gli anni 2013-2015;
- la proposta di riedizione dei Programmi Operativi 2013-2015 presentata ai Ministeri in preventiva approvazione in data 21 marzo 2014 con nota prot. n. 1007/CZ, aggiornata con nota prot. n. 1737/CZ del 29 maggio 2014;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s. m. i.: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", ed in particolare:

- l'art. 8 *quater* comma 2 che prevede che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 *quinquies*;
- l'art. 8 *quater*, comma 8 e s. m. i. per cui, in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies*, sono tenute a

- porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività comunque non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale;
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui all'articolo 8-*quater*;
 - l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che prevede la stipula di contratti con le strutture private e con i professionisti accREDITATI, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:
 - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera d);
 - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ...omissis....(art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera e) bis);
 - l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater* il quale prevede che: *“Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ... e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10 comma 2 del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio...omissis”*;

CONSIDERATO

che la giurisprudenza amministrativa, con sentenza TAR Lazio n. 1911/07, nel richiamare la decisione del Consiglio di Stato n. 499/03, ha rappresentato come la fissazione dei tetti di spesa costituisca oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza regionale e rappresenti un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica;

che la Sentenza del Consiglio di Stato, sez V, 26 novembre 2008 n. 5847, ha statuito che il provvedimento con il quale si fissa il tetto massimo per le prestazioni erogate da privati, non lede alcun affidamento dei titolari delle strutture accREDITATE;

che il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria n. 3/2012 ha ribadito che: *“...Alle Regioni è stato pertanto affidato il compito di adottare determinazioni di natura autoritativa e vincolante in tema di limiti alla spesa sanitaria, in coerenza con l'esigenza che l'attività dei vari soggetti operanti nel sistema sanitario si svolga nell'ambito di una pianificazione finanziaria. Alla stregua di detta disciplina spetta ad un atto autoritativo e vincolante di programmazione regionale, e non già ad una fase concordata e convenzionale, la fissazione del tetto massimo annuale di spesa sostenibile*

con il fondo sanitario per singola istituzione o per gruppi di istituzioni, nonché la determinazione dei preventivi annuali delle prestazioni”;

VISTI per quanto riguarda accordi di riconversione, norme in materia di autorizzazione e accreditamento e requisiti delle strutture private provvisoriamente e definitivamente accreditate:

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3 e s. m. i., che disciplina il processo di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture che erogano prestazione con onere a carico del SSR;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0080 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”* e s. m. i.;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0090/2010 recante: *“Approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie - Requisiti ulteriori per l’accreditamento” Sistema informativo per le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture sanitarie (SAAS) Manuale d’uso. Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1 commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private. L.R. n. 3/2010)* e s. m. i.;

PRESO ATTO delle avvenute intese di riconversione sottoscritte con le strutture private ai sensi di quanto previsto nel Decreto del Commissario *ad acta* n. U0080/2010 nonché dei relativi decreti commissariali di accreditamento;

CONSIDERATO che sono in corso di ultimazione le procedure finalizzate al rilascio dei titoli di autorizzazione ed accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie;

VISTA la nota prot. n. 176535 del 12 dicembre 2013 con la quale l’Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011 ha comunicato che *“nelle more dello svolgimento delle complesse attività preordinate alla conferma dei titoli di autorizzazione e accreditamento ...omissis... vorrà codesta Area provvedere, senza soluzione di continuità, all’attribuzione del budget per il primo trimestre 2014 a tutte le strutture alle quali è stato conferito nell’anno 2013”;*

VISTI per quanto riguarda fabbisogno, requisiti delle strutture che erogano prestazioni di assistenza ex art. 26 e tariffe

il Decreto commissariale n. U00039/2012 che ha ridefinito e riordinato l’offerta assistenziale a persone non autosufficienti con disabilità fisica, psichica e sensoriale;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00015 del 27 gennaio 2014 concernente *“Attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78”;*

il Decreto commissariale n. U00434/2012 concernente *“Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità*

fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2. del DPCA 8/2011 e integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011”;

la DGR Lazio n. 583/2002 che ha stabilito, fra l'altro, le tariffe da applicare alle prestazioni di assistenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78 erogate dalle strutture private con onere a carico del SSR;

il decreto commissariale n. U0051 del 1° luglio 2010 recante “*Decreto del Commissario ad acta U0095/2009 “Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa” (DPCM 29 novembre 2011). Decorrenza ed ulteriori disposizioni”* il quale stabilisce l'avvio della compartecipazione alla spesa a partire dal 1° luglio 2010;

la DGR n. 380 del 7 agosto 2010 recante “*Decreti U0095/2009 e U0051/2010 – Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni per la partecipazione alla spesa per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale. Criteri e modalità”;*

CONSIDERATO

che i provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore delle strutture erogatrici di attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78), sono stati emanati tenendo conto dei pareri positivi rilasciati dalle Aziende Sanitarie a seguito della verifiche effettuate in coerenza con il DCA 90/2010 e il DCA 8/2011;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00135/2014 recante: “*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi”, con sede operativa in Viale Carlo Tommaso Odescalchi n. 38 – 00147 Roma, gestito dall'ente pubblico senza scopo di lucro “Centro regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi” (P .IVA 02042591004), con sede locale in via del casale di San Pio V n. 48 – 00165 Roma”;*

che la ASL competente territorialmente ha effettuato tutte le dovute verifiche presso il Centro Regionale Sant'Alessio Margherita di Savoia per i ciechi, ubicato nel territorio della ASL RM/C, necessarie al trasferimento delle prestazioni precedentemente erogate dall'omonima struttura di pertinenza territoriale della ASL RM/E;

VISTI ai fini della determinazione del limite massimo di risorse assegnabili

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00099/2013 che ha stabilito il limite massimo di risorse assegnabili per le prestazioni di assistenza sanitaria ex art. 26 per l'anno 2013 per le strutture accreditate con il SSR;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00365 del 1 agosto 2013 con oggetto “*DCA n. 85/2011 – Ratifica intese con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/2010 e*

s. m. i. – *Attribuzione budget 2013, Casa di Cura Villa Fulvia*”;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00435 del 24 ottobre 2013 recante: “*Integrazione budget anni 2012 – 2013 del Gruppo INI – Attuazione decreto commissariale n. 29/2012 e Decreti commissariali di accreditamento istituzionale definitivo*”;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00007 del 22 gennaio 2014 recante: “*Attribuzione del limite massimo di risorse assegnabile in relazione alle attività per acuti e attività di specialistica erogate dall’IRCSS San Raffaele Pisana e in relazione alle prestazioni di riabilitazione territoriale estensiva, semiresidenziale e non residenziale erogate dal centro di riabilitazione San Raffaele per le annualità 2011 – 2012 – 2013 ai sensi dell’accordo di riconversione ratificato dal DCA n. 62/2011*”;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00192 del 9 giugno 2014 recante: “*Definizione del limite massimo di risorse assegnabili per l’anno 2013 per le prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale e non, erogate dalle strutture ex IKT con onere a carico del SSR a persone affette da minoranze fisiche, psichiche e sensoriali*”;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00507 del 23 dicembre 2013 recante: “*Definizione budget provvisori I trimestre 2014 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR, Ospedali Classificati, IRCCS privati e Policlinici Universitari non statali*”;

il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00115 del 3 aprile 2014 recante: “*Definizione budget provvisori I semestre 2014 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR. Ospedali Classificati, IRCCS privati e Policlinici Universitari non statali*”;

la nota prot. n. 378579 GR-11-24 del 2 luglio 2014 con la quale si comunica alle Associazioni di Categoria e alle Aziende Sanitarie del Lazio l’avvio del procedimento per l’imminente predisposizione del provvedimento per la definizione del limite massimo di risorse assegnabili per prestazioni sanitaria per assistenza territoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del servizio sanitario regionale per l’anno 2014 e /o 2015;

la nota prot. n. 159745 GR-11-24 del 12 Dicembre 2013 concernente la convocazione dei rappresentanti delle Associazioni di Categoria per l’incontro fissato in data 15.01.2014 sui criteri utilizzati per la definizione del limite massimo di risorse assegnabili per l’anno 2014;

il relativo verbale prot. n. 27489 del 17 gennaio 2014 con il quale la Regione Lazio propone per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale e non, rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, un limite massimo di risorse assegnabili pari a quello dell’anno 2013;

la nota prot. n. 329964 GR-11-16 del 9 giugno 2014 con la quale l’Area Autorizzazione e Accreditamento, in riscontro alle note prot. n. 37271 del 18.10.2013 e prot. n. 84071 dell’11.2.2014, ha trasmesso “*l’elenco delle strutture private accreditate che hanno titolo ad erogare prestazioni con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale in quanto provvisoriamente accreditate oppure in possesso del Decreto del Commissario ad acta di accreditamento definitivo*”;

la nota prot. n. 323328 del 5 giugno 2014 recante: “*Accordo pagamenti – Precisazioni in merito*”;

alla corretta compilazione delle fatture inserite sul portale ai sensi della Determina Dirigenziale n. G00117 del 10 gennaio 2014 da parte delle strutture sanitarie private accreditate che erogano prestazioni di assistenza ex Art. 26 L. 833/78;

STABILITO

che il limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 è pari a euro 190.837.881,76 (centonovantamilionioctotrentasettemilaottocottantuno/76), così come indicato nell'**Allegato n. 1** che è parte integrante del presente decreto;

che per la struttura INI Medicus Villa Dante il limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 viene stabilito rimodulando su base annuale il limite definito per l'anno 2013 dal Decreto del Commissario *ad acta* n. U00435/2013;

di accantonare per l'anno 2014 per le strutture subentrate ad ex Anni Verdi un importo pari ad euro 9.108.133,00 (novemilionicentottocottrentatre/00) da utilizzare per finanziare l'attribuzione del limite massimo di risorse assegnabili a seguito del rilascio dei titoli di accreditamento;

di dovere fissare per il Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi, di pertinenza territoriale della ASL RM/C, un limite massimo di risorse assegnabili pari a € 2.057.291,90;

di rinviare, per quel che concerne il contratto/accordo per l'anno 2014 e le relative procedure di sottoscrizione, a quanto disciplinato nel Decreto del Commissario ad Acta avente ad oggetto *“Modifiche e/o integrazioni allo schema di accordo/contratto di cui al DCA 183/2013;*

che i contratti/accordi 2014 si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;

TENUTO CONTO

che la definizione del limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR nell'ambito del quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate ai sensi della normativa vigente di riferimento;

che il limite massimo di risorse assegnabili fa riferimento esclusivamente alle prestazioni erogate ai cittadini residenti nella Regione Lazio;

CONSIDERATO che il limite massimo di risorse assegnabili di finanziamento è determinato al netto della quota di compartecipazione del 30% per le prestazioni erogate in mantenimento sia in regime residenziale che semiresidenziale;

STABILITO

che la Regione si riserva espressamente la facoltà di rideterminare il limite massimo di risorse assegnabili di cui al presente decreto, sulla scorta delle osservazioni avanzate dai Ministeri affiancanti riguardo il medesimo provvedimento;

che il limite massimo di risorse assegnabili in relazione all'attività di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale e non rivolta a persone con disabilità fisica.

psichica e sensoriale, di cui al presente decreto, potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello regionale e /o nazionale;

che qualsiasi provvedimento di sospensione e/o revoca dell'accreditamento è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca dell'attribuzione del limite massimo di risorse assegnabili e, quindi, dalla data di notificazione del provvedimento di sospensione e/o revoca la struttura non può erogare prestazioni con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale;

RIBADITO quanto previsto dall'art. 8-quater, comma 2, D. Lgs. 502/92;

DECRETA

le premesse sono parte integrante del presente provvedimento

1. di determinare il limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale e non (ex Art. 26 L. 833/78) rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale pari a € 190.837.881,76 (centonovantamilionioctocentotrentasettemilaottocentottantuno/76) così come indicato nell'**Allegato n. 1**;
2. di determinare per la struttura INI Medicus Villa Dante il limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 rimodulando su base annuale il limite definito per l'anno 2013 dal Decreto del Commissario *ad acta* n. U00435/2013;
3. di dovere fissare per il Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi, di pertinenza territoriale della ASL RM/C, un limite massimo di risorse assegnabili pari a € 2.057.291,90;
4. di determinare il limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 delle strutture di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale e non, rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, al netto della quota di compartecipazione, come da normativa vigente;
5. che il limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 di cui al presente decreto, si riferisce esclusivamente ai cittadini residenti nella Regione Lazio;
6. che il limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 di cui al presente decreto, deve comunque riassorbire la produzione erogata nei mesi precedenti alla fissazione del limite stesso;
7. di accantonare per l'anno 2014 per le strutture subentrate ad ex Anni Verdi un importo pari ad euro 9.108.133;
8. che l'Erogatore è tenuto all'erogazione delle prestazioni agli aventi diritto modulando la produzione per soddisfare il fabbisogno assistenziale della popolazione in modo omogeneo per tutto l'anno fermo restando che le prestazioni erogate oltre il limite massimo di risorse

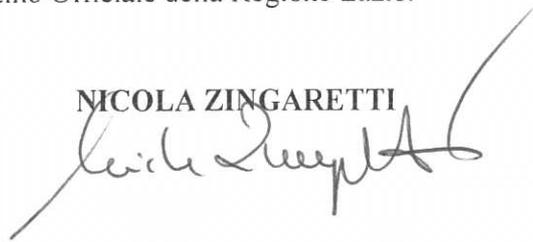
assegnabili non sono riconosciute con onere a carico del S.S.R.;

9. di ribadire che la definizione del limite massimo di risorse assegnabili per l'anno 2014 rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR nell'ambito del quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate ai sensi della normativa di riferimento;
10. di stabilire che la Regione si riserva espressamente la facoltà di rideterminare il limite massimo di risorse assegnabili di cui al presente decreto, sulla scorta delle osservazioni avanzate dai Ministeri affiancanti riguardo il medesimo provvedimento;
11. di dare mandato alle competenti Aziende Sanitarie di vigilare sulla corrispondenza tra le prestazioni rese e il volume delle attività effettivamente autorizzate e accreditate nonché di eseguire tutti i controlli previsti dalla normativa vigente;
12. di rinviare, per quel che concerne il contratto/accordo per l'anno 2014 e le relative procedure di sottoscrizione, a quanto disciplinato nel Decreto del Commissario ad Acta avente ad oggetto "*Modifiche e/o integrazioni allo schema di accordo/contratto di cui al DCA 183/2013 per il periodo 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014;*
13. che il limite massimo di risorse assegnabili in relazione all'attività di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento residenziale e non rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, di cui al presente decreto, potranno in ogni caso subire delle modificazioni in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello regionale e/o nazionale;
14. che qualsiasi provvedimento di sospensione e/o revoca dell'accreditamento è idoneo a determinare l'automatica sospensione e/o revoca dell'attribuzione del limite massimo di risorse assegnabili e, quindi, dalla notificazione del provvedimento di sospensione e/o revoca la struttura non può erogare prestazioni con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI



Segue Decreto n. del

Allegato n. 1 Limite massimo risorse assegnabili anno 2014

ASL	Denominazione struttura	Limite / €
RMA	Ass.ne Laziale Motulesi C.Lodi	1.208.962,17
RMA	Audiofonologopedia	1.381.018,48
RMA	Audiomedical	2.542.992,92
RMA	Casa Giocosa	2.235.699,76
RMA	CMPH - Via Livorno	4.017.470,98
RMA	CMPH - Via Verona	
RMA	Coop. Azione Riabilitativa - Via Suvereto	4.291.785,22
RMA	Coop. Azione Riabilitativa - Via Valfurva	
RMA	IMPP Infanzia Tardiva	615.600,30
RMA	Ist. Ortofonologia - Via Tagliamento	3.981.908,28
RMA	Ist. Ortofonologia - Via Salaria	
RMA	Ist. Ortofonologia - Via Passo del Furlo	
RMA	Opera Sante de Sanctis - Via Conte Verde	868.901,42
RMA	Tangram - Idea Prisma 82	1.309.790,22
Totale ASL ROMA A		22.454.129,75
RM/B	Comunità Capodarco (Compresi n. 56 IKT Non Res)	3.679.053,68
RM/B	Ist. Filippo Smaldone (Compresi n. 30 IKT Non Res)	835.019,84
RM/B	Ist. La Nostra Scuola (Compresi n. 43 IKT Non Res)	1.369.957,59
RM/B	Ass.ne Raggio di Sole	903.721,31
RM/B	TERI	5.759.398,18
RM/B	Villa Fulvia (Compresi n. 306 IKT Non Res e n. 20 Res da riconversione di cui al DPCA 85/2011)	5.429.684,95
RM/B	Didasco (Compresi n. 20 IKT Non Res)	774.753,52
Totale ASL ROMA B		18.751.589,07
RM/C	ALM Papa Giovanni XXIII	2.336.548,33
RM/C	Casa Santa Rosa - Don Guanella	1.829.624,24
RM/C	S. Alessio - Via C.T. Odescalchi *Accorpamento S. Alessio RME	2.057.291,90
RM/C	Coop. Vojta	4.233.062,70
RM/C	Esperanto	441.316,10
RM/C	IRCCS Santa Lucia	2.987.000,00
RM/C	Opera Sante de Sanctis - P.zza G. Cardinali	1.143.194,50
RM/C	Villa Ardeatina	4.029.492,38
RM/C	CRC Centro Balbuzie	1.945.306,64
Totale ASL ROMA C		21.002.836,79
RM/D	ANFFAS- Ostia	1.352.273,54
RM/D	ANFFAS - Via Aurelia Antica	3.829.882,57
RM/D	ANFFAS - Via Vitellia	
RM/D	COES Onlus	1.627.828,47
RM/D	Coop. Al Parco	651.664,46
RM/D	ECASS - Via Bagno a Ripoli	1.680.552,16
RM/D	ECASS - Via Radicondoli	
RM/D	ECASS - Via della Magliana, 256	
RM/D	ECASS - Via della Magliana, 279	4.118.318,15
RM/D	Casa S. Maria della Divina Provvidenza	
RM/D	RIFI- Fiumicino	2.140.873,54
RM/D	Ass. Scuola Viva	2.832.414,21
RM/D	Centro Padre Pio - Coop. Soc. San Francesco	429.681,70

ASL	Denominazione struttura	Limite / €
RM/D	Villa Sandra (da riconversione di cui al DPCA 18/2011)	1.413.755,00
RM/D	San Raffaele	2.068.202,00
	Totale ASL ROMA D	22.145.445,80
RM/E	AIRRI Roma - Via Accinni	2.326.484,28
RM/E	Fond. Don Carlo Gnocchi - Santa Maria della Pace - Via Maresciallo Caviglia (Compresi n. 10 Res da riconversione di cui al DPCA 18/2011)	8.495.949,77
RM/E	Fond. Don Carlo Gnocchi - Santa Maria Provvidenza - Via Casal del Marmo	
RM/E	Ist. Leonarda Vaccari	3.159.919,49
RM/E	Ist. Pia Casa Ambrosini	730.065,72
RM/E	Centro Mutilatini Don Orione	1.405.432,03
RM/E	Opera Sante de Sanctis - Via Achille Papa	219.881,26
RM/E	Opera Don Guanella	7.581.897,69
RM/E	UILDM	5.855.055,67
RM/E	Santa Rita da Cascia (da riconversione di cui al DPCA 18/2011)	400.006,00
	Totale ASL ROMA E	30.174.691,91
RM/F	AIRRI Medical	1.408.060,11
RM/F	AIRRI Formello ex Listen	884.176,59
RM/F	Ist. Santa Cecilia	3.850.606,30
RM/F	Ist. S. Maria del Prato (Il Salvatore)	3.527.946,47
RM/F	Pianeta Riabilitazione	827.831,34
RM/F	Casa Loic Capena	219.963,77
RM/F	Medical Spuri	605.000,00
	Totale ASL ROMA F	11.323.584,58
RM/G	Villa Alba	4.367.240,85
RM/G	Centro Nomentano Società Nomentana Hospital S.r.l.	772.797,94
RM/G	Villa Dante INI - Guidonia	500.000,00
	Totale ASL ROMA G	5.640.038,79
RM/H	CE.FI- Via Giuditta Levato	959.590,20
RM/H	Il Chicco Onlus	217.232,63
RMH	San Giovanni di Dio	3.835.893,06
RM/H	Villagio E. Litta	4.380.978,58
RM/H	Centro Assohandicap	1.728.551,73
RM/H	ARS SANA -Via dei Villini	1.728.000,00
RM/H	Villa delle Querce (da riconversione di cui al DPCA 41/2011)	1.108.461,00
	Totale ASL ROMA H	13.958.707,20
LT	Ist. Sacro Cuore	1.129.434,29
LT	La Pergola - Armonia	5.153.768,63
LT	Progetto Amico	1.406.545,92
LT	ERRE-D	1.005.514,44
LT	La Valle	789.447,07
	Totale ASL LT	9.484.710,35
FR	Piccolo Rifugio	376.057,86
FR	CRN - Piedimonte San Germano	733.190,16
FR	Villa Alba Veroli	1.964.212,53
FR	San Raffaele - Cassino	2.068.202,00
	Totale ASL FR	5.141.662,55

ASL	Denominazione struttura	Limite / €
RI	Mondo Riabilitazione	2.051.296,62
	Totale ASL RI	2.051.296,62
VT	AIRRI Viterbo	3.214.270,77
VT	Villa Buon Respiro	5.548.908,13
VT	Villa Immacolata -San Martino al Cimino - Strada San Martinese (Compresi n. 20 Res da riconversione di cui al DPCA 18/2011)	5.684.233,39
VT	Villa Immacolata - Capranica Via Martiri di via Fani	
VT	Villa S. Margherita	5.427.889,06
	Totale ASL VT	19.875.301,35
	Totale	181.729.748,76
	Accantonamenti ex Anni Verdi	9.108.133,00
	Totale	190.837.881,76